



## Tra cent'anni

di Stefano Peressini



Nella capsula del tempo  
metterò tante parole  
- mille, forse di più - rubate  
a poesie non scritte  
e tutte le scintille  
dei pensieri senza padrone.

Ci staranno  
anche i sorrisi  
e di un campo i fiori,  
del mare la voce conservata  
dentro una conchiglia.

Poi ci chiuderò  
tutti i miei ricordi  
perché non vaghino  
nel vento come foglie,  
i tentativi andati a vuoto  
e le corse vittoriose.

Se resterà qualcosa - fuori -  
sarà forse un temporale,  
un'estate senza amori  
un libro mai finito e l'indirizzo  
sulle lettere stracciate.

Un posto piccolo, nell'angolo  
lo lascerò agli sguardi  
che ho incrociato, alla luce  
distesa su tetti bagnati  
alle orme sulla sabbia  
e all'incertezza del giorno dopo.

Starà tutto - nascosto - nel profondo  
della terra che conosco  
ai margini d'una radura  
al sicuro dalla pioggia  
e dalla fretta che divora.

Lascio dentro queste frasi  
per te che tra cent'anni  
scaverai senza sapere  
cedendoti il mio tempo  
la memoria di un passato, l'antico  
blaterare d'un anonimo poeta.

